

Comune di Castellamonte

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	16 settembre 2015
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2014 – 31 DICEMBRE 2014
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <p style="padding-left: 40px;">MAGGIO dr. Aldo - Segretario Comunale - Presidente</p> <p style="padding-left: 40px;">CAMPAGNOLA rag. Maura – Resp. Settore - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. FP CGIL</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. CISL FP</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. UIL FPL</p> <p>R.S.U.:</p> <p style="padding-left: 40px;">Signor APRICENA Alessio</p> <p style="padding-left: 40px;">Signora FERRINO Marinella</p> <p style="padding-left: 40px;">Signor OSSOLA Gianluca</p> <p style="padding-left: 40px;">Signor RIZZARO Antonio</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. FP CGIL signor MECCA Vittorio</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. CISL FP signor TRUFFA Diego</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. UIL FPL signor CORTESE Luca e signor OSELLA Paolo</p>
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Castellamonte</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
procedurale e degli atti propedeutici e successivi	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione</p> <p>È stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici.</p>

	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2014 previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 19.12.2014</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con deliberazione della Giunta Comunale numero 50 del 31 marzo 2015 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.Lgs. 33/2013</p> <p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>
Eventuali osservazioni:		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per l'anno 2014 già con la determinazione di costituzione del Fondo n. 467/9/34 del 22.12.2014, il Responsabile Settore Servizi Finanziari ha reso indisponibili alla contrattazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. b, del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € **55.275,00** destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse dell'anno 2014 la delegazione trattante ha confermato la destinazione di quelle già in essere negli anni precedenti utilizzando il fondo come di seguito indicato:

1) - Art. 36, c. 2 CCNL 22.01.2004 *“Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi. “ - € 860,00.*

2) - Art. 17, c. 2, lettera f. CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 7 comma 1 CCNL 09.05.2006 -*Compensi per particolari responsabilità – “Compensare in misura non superiore a € 2.500,00 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL 31.03.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del CCNL 31.03.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera”, - € 1.000,00.*

3) – Art. art. 17, c. 2, lettera a. CCNL 01.04.1999 *“Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31/03/1999” e s.m.i. , €44.236,10.*

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, verranno distribuite ai dipendenti interessati al termine del processo di valutazione, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità introdotti dal D.Lgs. 150/2009.

Al fine della distribuzione tra i dipendenti della produttività le parti hanno concordato di confermare anche per l'anno 2014 i criteri di cui al verbale dell'O.I.V. n. 1/2011 del 28.09.2011, per cui, la produttività sarà distribuita in funzione delle seguenti fasce di differenziazione:

- fascia non adeguata dallo 0% al 69,99% nella quale non è dovuta la produttività o indennità di risultato;
- fascia adeguata dal 70% al 79,99% nella quale si attribuirà l'80% della produttività;
- fascia adeguata dal 80% all'89,99% nella quale si attribuirà il 90% della produttività;
- fascia dell'eccellenza dal 90 al 100% nella quale verrà riconosciuto il massimo della produttività.

Le somme non erogate derivanti dalle valutazioni del personale che si collocherà dalla seconda alla quarta fascia verranno ridistribuite fra i dipendenti collocati nella fascia dell'eccellenza, eventuali altre somme non erogate a seguito di pensionamenti o trasferimenti daranno origine a risparmi.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

FONDO	2014
b) progressioni economiche	32.977,00
TOTALE UTILIZZO FONDO PROGRESSIONI	32.977,00
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04	22.298,00
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	55.275,00
g) turno	12.561,10
h) rischio	1.165,38
l) reperibilità	5.507,83
1) indennità particolari responsabilità lett. i	860,00
2) indennità particolari responsabilità lett. f	1.000,00
o) produttività individuale e collettiva	44.236,10
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO	65.330,41
LETT. K 1° c. art. 15 ccnl 1.4.1999 MERLONI	18.906,70
LETT. K 1° c. art. 15 ccnl 1.4.1999 ICI	4.900,00
LETT. K 1° c. art. 15 ccnl 1.4.1999 RIF ISTAT	0,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	23.806,70
TOTALE UTILIZZO FONDO	144.412,11

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

- CCDI quadriennio 2006-2009, siglato il 26 maggio 2009, nel quale sono state normate a livello decentrato le varie indennità;
- Tale CCDI è stato integrato dalle modifiche apportate con il CCDI siglato il 18 aprile 2014 per quanto riguarda la produttività e le specifiche responsabilità.

- D. Lgs 150/2009 che ha apportato modifiche sostanziali al D. Lgs 165/2001 restringendo e modificando ampiamente le materie destinate alla contrattazione integrativa definendo in maniera sensibilmente differente rispetto al passato le materie destinate alla contrattazione, concertazione ed informazione.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Nel corso dell'anno 2014, come già per il 2012 e per il 2013 è stata applicata una metodologia di valutazione che tiene conto delle novità introdotte dal D.lgs 150/2009.

L'Organismo indipendente di Valutazione con il verbale n. 1/2011 del 28.09.2011 ha disposto il "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" coerente con i criteri espressi dal D.lgs.150/2009.

Con il CCDI dell'anno 2014 sono stati utilizzati i criteri di distribuzione della produttività già utilizzati negli anni 2013 e 2012, criteri che hanno introdotto 4 fasce di differenziazione delle premialità:

- fascia non adeguata dallo 0% al 69,99% nella quale non è dovuta la produttività o indennità di risultato;
- fascia adeguata dal 70% al 79,99% nella quale si attribuirà l'80% della produttività;
- fascia adeguata dal 80% all'89,99% nella quale si attribuirà il 90% della produttività;
- fascia dell'eccellenza dal 90 al 100% nella quale verrà riconosciuto il massimo della produttività;

L'organo di valutazione con verbale n. 1/2011 del 28.09.2011 ha verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del D.lgs. 150/09. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Per l'anno 2014 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù delle disposizioni di cui alla Legge 122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi e le attività di processo dell'Ente riferite ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Con la deliberazione n. 209 del 19.12.2014 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2014. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 211 del 19.12.2014 ad oggetto **"PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2014. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA"** ha stabilito di incrementare il fondo:

- ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2010 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2014 unitamente al Piano della Performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 10.10.2014 ad oggetto "piano Esecutivo di Gestione anno 2014".

L'importo previsto è pari a € 9.775,97, che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999.

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Non risulta necessario segnalare altre informazioni.

Relazione tecnico-finanziaria

Modul I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2014 ha seguito il seguente iter:

- Deliberazione n. 211 del 19.12.2014 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica per la costituzione del Fondo 2014;
- Determinazione n. 467/9/34 del 22.12.2014 del Responsabile del Settore Servizi Finanziari della costituzione del Fondo 2014;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2014 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	86.641,71
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	6.470,64
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	5.218,25
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	4.831,70
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	6.817,74
Totale incrementi contrattuali consolidati	23.338,33
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	0,00
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	109.980,04

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - ICI	4.900,00
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	9.775,97
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	14.675,97
Risorse variabili NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	18.906,70
Risp. Fondo Anno Precedente	849,40
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	19.756,10
TOTALE RISORSE VARIABILI	34.432,07

Ai sensi dell'art. 17, c. 5, del CCNL 1.4.1999, le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Ribadendo che l'economia di un fondo annuale è la differenza tra la costituzione e l'utilizzo, si è proceduto alla verifica a consuntivo in maniera rigorosa e puntuale dell'eventuale ammontare di tali economie. Per l'anno 2014 sono state accertate risorse provenienti dalla consuntivazione del fondo anno 2013 per € 849,40.

Ai sensi dell'art. 14, c. 1, del CCNL 1/4/1999, le risorse del fondo straordinario eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dalla puntuale applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2, lettera a), del CCNL del 6.7.1995 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinate ad incrementare le disponibilità dell'art.15.

Per l'anno 2014, come già per l'anno 2013 il fondo straordinario art. 14, comma 1, per l'Ente è pari ad € 12.495,71. Nell'anno 2013 sono state erogate risorse per retribuire prestazioni straordinarie pari ad € 12.495,71, pertanto non vi sono economie da riportare.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione PARTE STABILE per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2 bis, prima parte L. 122/2010)	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	0,00

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte all'art 9, comma 2-bis, della legge 122/2010	
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	0,00

TOTALE DECURTAZIONI	0,00
----------------------------	-------------

Si evidenzia che l'art. 9, c. 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevede che per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente. A tal fine la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale ha fornito le modalità di calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2010	N° dip 31.12.2010	Media dip 2010	N° dip 1.1.2014	N° dip 31.12.2014	Media dip 2014
47,00	49,00	48,00	47,00	46,00	46,50

- la media dei dipendenti al 31.12.2014 risulta inferiore rispetto all'anno 2010 e pertanto vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo del 3,12%. Tale decurtazione non è stata però applicata in forza dell'interpretazione ARAN avallata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.13/2014 relativa al Conto annuale 2013, pertanto la decurtazione relativa all'anno 2014 ammonta ad € 0,00.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010, per l'anno 2014 al netto delle decurtazioni è pari ad € 124.656,01.

Si attesta pertanto che il fondo 2014 al netto delle risorse di cui alla lettera k dell'art. 15, comma 1, per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15, comma 1, lett. M, e dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999, risulta non superiore al fondo dell'anno 2010.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	109.980,04
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	0,00
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	109.980,04
TOTALE Risorse variabili (C)	34.432,07
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	34.432,07
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	144.412,11

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004, l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 2.340,66 gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € . 22.298,00.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2014 con la determinazione di costituzione del Fondo n. 467/9/34 del 22.12.2014 il Responsabile del Settore Servizi Finanziari ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B, del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33, del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE		2014
Totale utilizzo risorse stabili		55.275,00
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione		0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO		55.275,00

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

DIPENDENTE	CAT.	POS. ECON.	TRATTAM. ECONOMICO della Pr.Ec. C/FONDO - mensile	TRATTAM. ECONOMICO della Pr.Ec. C/FONDO - annuale
GIORDANO Donatella	D1	D1	0,00	0,00
GIOVANDO Germana	B3	B5	48,24	627,12
TOTALE STIPENDI CAP. 200				627,12
APRICENA Alessio	C1	C1	0,00	0,00
BERGAMINI Elena 30/36mi	B3	B3	0,00	0,00
CARETTO Gabriele	B3	B4	22,22	288,86
CHIANTARETTO Daniele	B3	B3	0,00	0,00
CRINITI Maurizio	B3	B5	48,24	627,12
MARTA Fernando	C1	C4	138,83	1.804,79
PRATO Raffaella	B3	B5	48,24	627,12
QUERIO Flavio	B3	B4	22,22	288,86
RIZZARO Antonio	D3	D3	0,00	0,00
SILINI Pietro	B1	B1	0,00	0,00
VEZZETTO Marzia Maria	D1	D1	0,00	0,00
TOTALE STIPENDI CAP.				3.636,75
GILARDI Stefania	B3	B3	0,00	0,00
MAGGIOTTI Aldo	D3	D5	181,06	2.353,78
OSSOLA Gianluca	D1	D1	0,00	0,00
TRUFFA Diego	D1	D1	0,00	0,00
VALENZANO Luciana	C1	C5	203,93	2.651,09
ZUBANI Mara	B3	B5	48,24	627,12
TOTALE STIPENDI CAP. 730				5.631,99
ARAMINI Pierangelo	D1	D2	86,43	1.123,59
CHIODI Rosa Maria	C1	C1	0,00	0,00
FALLETTI Bruno	D3	D4	86,63	1.126,19
FORMA Giovanni	C1	C4	138,83	1.804,79
GIANARO Danilo	C1	C4	138,83	1.804,79
GOFFI Giovanni	C1	C3	84,87	1.103,31
MAGGIO Marco	C1	C1	0,00	0,00
SANDRONO Osvaldo	C1	C3	84,87	1.103,31

VALENZANO Fiorella	B3	B5	48,24	574,78
TOTALE STIPENDI CAP. 2110				8.640,75
CANALE CLAPETTO Alessio	C1	C3	84,87	1.103,31
SABA Marco 20/36mi	B1	B3	45,98	597,74
TOTALE STIPENDI CAP. 3710				1.701,05
CHIEREGATO Maria Morena	B3	B4	22,22	288,86
FERRINO Marinella	C1	C2	38,64	502,32
GIRINO Marcella	D3	D4	86,63	1.126,19
MARCHELLO Anna	B3	B4	22,22	288,86
OZZELLO Vanda	C1	C2	38,64	334,87
TOTALE STIPENDI CAP. 3900				2.541,10
CARESIO Simona 30/36mi	B3	B3	0,00	0,00
COLLERIO Roberta	C1	C3	84,87	1.103,31
JOSEFINI Laura	C1	C2	38,64	295,62
ROVETTO Daniela	D1	D2	86,43	1.123,59
TOTALE STIPENDI CAP. 900				2.522,42
ANANIA Elisabetta	D3	D3	0,00	0,00
MEZZANATTO Piero	B3	B4	22,22	288,86
TOTALE STIPENDI CAP. 2500				288,86
CAMPAGNOLA Maura	D3	D4	86,63	1.126,19
DEROSSI Mirella	C1	C4	138,83	1.804,79
GOBBO Bruna	C1	C5	203,93	2.651,09
PERONO GAROFFO Rosanna	C1	C1	0,00	0,00
QUAQUATTO Antonella	D1	D1	0,00	0,00
TARIZZO Stefania	C1	C4	138,83	1.804,79
TOTALE STIPENDI CAP. 281				7.386,86
TOTALI				32.977,00

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

DIPENDENTE	CAT.	POS. ECON.	INDENNITA' DI COMPARTO C/FONDO - mensile	INDENNITA' DI COMPARTO C/FONDO - annuale
GIORDANO Donatella	D1	D1	46,95	563,40
GIOVANDO Germana	B3	B5	35,58	426,96
TOTALE STIPENDI CAP. 200				990,36
APRICENA Alessio	C1	C1	41,46	497,52
BERGAMINI Elena PT 30/36mi	B3	B3	29,65	355,80
CARETTO Gabriele	B3	B4	35,58	426,96
CHIANTARETTO Daniele	B3	B3	35,58	426,96
CRINITI Maurizio	B3	B5	35,58	426,96
MARTA Fernando	C1	C4	41,46	497,52
PRATO Raffaella	B3	B5	35,58	426,96
QUERIO Flavio	B3	B4	35,58	426,96

RIZZARO Antonio	D3	D3	46,95	563,40
SILINI Pietro	B1	B1	35,58	426,96
VEZZETTO Marzia Maria	D1	D1	46,95	563,40
TOTALE STIPENDI CAP.				5.039,40
GILARDI Stefania	B3	B3	35,58	426,96
MAGGIOTTI Aldo	D3	D5	46,95	563,40
OSSOLA Gianluca	D1	D1	46,95	563,40
TRUFFA Diego	D1	D1	46,95	516,44
VALENZANO Luciana	C1	C5	41,46	497,52
ZUBANI Mara	B3	B5	35,58	426,96
TOTALE STIPENDI CAP. 730				2.994,68
ARAMINI Pierangelo	D1	D2	46,95	563,40
CHIODI Rosa Maria	C1	C1	41,46	497,52
FALLETTI Bruno	D3	D4	46,95	563,40
FORMA Giovanni	C1	C4	41,46	497,52
GIANARO Danilo	C1	C4	41,46	497,52
GOFFI Giovanni	C1	C3	41,46	497,52
MAGGIO Marco	C1	C1	41,46	497,52
SANDRONO Osvaldo	C1	C3	41,46	497,52
VALENZANO Fiorella	B3	B5	35,58	391,38
TOTALE STIPENDI CAP. 2110				4.503,30
CANALE CLAPETTO Alessio	C1	C3	41,46	497,52
SABA Marco 20/36mi	B1	B3	19,92	239,04
TOTALE STIPENDI CAP. 3710				736,56
CHIEREGATO Maria Morena	B3	B4	35,58	426,96
FERRINO Marinella	C1	C2	41,46	497,52
GIRINO Marcella	D3	D4	46,95	563,40
MARCHELLO Anna	B3	B4	35,58	426,96
OZZELLO Vanda	C1	C2	41,46	338,03
TOTALE STIPENDI CAP. 3900				2.252,87
CARESIO Simona PT 30/36mi	B3	B3	29,65	355,80
COLLERIO Roberta	C1	C3	41,46	497,52
JOSEFINI Laura	C1	C2	41,46	287,00
ROVETTO Daniela	D1	D2	46,95	563,40
TOTALE STIPENDI CAP. 900				1.703,72
ANANIA Elisabetta	D3	D3	46,95	563,40
MEZZANATTO Piero	B3	B4	35,58	426,96
TOTALE STIPENDI CAP. 2500				990,36
CAMPAGNOLA Maura	D3	D4	46,95	563,40
DEROSSI Mirella	C1	C4	41,46	497,52
GOBBO Bruna	C1	C5	41,46	497,52
PERONO GAROFFO Rosanna	C1	C1	41,46	467,39
QUAQUATTO Antonella	D1	D1	46,95	563,40
TARIZZO Stefania	C1	C4	41,46	497,52
TOTALE STIPENDI CAP. 281				3.086,75
TOTALI				22.298,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2014
g) turno	12.561,10
h) rischio	1.165,38
l) reperibilità	5.507,83
1) indennità particolari responsabilità lett. f	1.000,00
2) indennità per particolari responsabilità lett. i	860,00
o) produttività individuale e collettiva	44.236,10
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO	65.330,41
LETT. K 1° c. art. 15 ccnl 1.4.1999 MERLONI	18.906,70
LETT. K 1° c. art. 15 ccnl 1.4.1999 ICI	4.900,00
LETT. K 1° c. art. 15 ccnl 1.4.1999 RIF-ISTAT	0,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	23.806,70

Si precisa che le indennità di turno, di rischio, reperibilità, le risorse di cui all'art. 7, CCNL 9.5.2006, all'art. 36, CCNL 2004 e le risorse di cui alla lettera k sono state solamente quantificate in questo contratto decentrato, in quanto le relative modalità di distribuzione e/o istituzione risalgono al contratto quadriennale 2006 – 2009 siglato il 26 maggio 2009, nel quale sono state normate a livello decentrato le varie indennità.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	55.275,00	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	65.330,41	=
TOTALE UTILIZZO LETTERA k	23.806,70	
TOTALE UTILIZZO (A+B+ LETTERA K)	114.412,11	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 2.340,66 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 22.298,00.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40, c. 3 sexies, del D. Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 55.275,00 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 109.980,04.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D. Lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

- fascia non adeguata dallo 0% al 69,99% nella quale non è dovuta la produttività o indennità di risultato;
- fascia adeguata dal 70% al 79,99% nella quale si attribuirà l'80% della produttività;
- fascia adeguata dal 80% all'89,99% nella quale si attribuirà il 90% della produttività;
- fascia dell'eccellenza dal 90 al 100% nella quale verrà riconosciuto il massimo della produttività.

c) In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2014 (A)	Fondo 2013 (B)	Diff A-B	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	86.641,71	85.589,88	1.051,83	82.481,45
Incrementi contrattuali				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	11.688,89	11.688,89	0,00	11.688,89
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	4.831,70	4.831,70	0,00	4.831,70
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	6.817,74	6.817,74	0,00	6.817,74
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	109.980,04	108.928,21	1.051,83	105.819,78
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Lettera k) 1° comma art. 15 ICI (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	4.900,00	7.333,79	-2.433,79	13.000,00
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	9.775,97	8.775,97	1.000,00	9.775,97
Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	18.906,70	11.900,00	7.060,70	15.000,00
Economie Fondo anno precedente	849,40	1.624,36	-774,96	0,00

Totale risorse variabili	34.432,07	29.634,12	4.797,95	37.775,97
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	0,00	-0,00	0,00-	0,00-
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	0,00	-3.907,44	-3.907,44-	0,00-
Totale decurtazioni del fondo	0,00	-3.907,44	-3.907,44	0,00-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	109.980,04	108.928,21	1.051,83	105.819,78
Risorse variabili	34.432,07	29.634,12	4.797,95	37.775,97
Decurtazioni	0,00	-3.907,44	-3.907,44	0,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	144.412,11	134.654,89	5.849,78	143.595,75

Tabella 2				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2014 (A)	Fondo 2013 (B)	Diff. A-B	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	55.275,00	55.945,06	-670,06	59.134,62
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	65.330,41	59.476,04	5.854,37	56.461,13
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare				
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	23.806,70	19.233,79	4.572,91	28.000,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	65.330,41	59.476,04	5.854,37	56.461,13
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	144.412,11	134.654,89	9.757,22	143.595,75

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trova copertura negli stanziamenti dei bilanci relativi agli anni 2014 e 2015;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale:** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II);
- c) **Imputazione nel Bilancio:** alla luce di quanto indicato nell'allegato n.4/2 del D. Lgs. 118/2011 e in modo particolare al punto 5.2, in cui si afferma che: "le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziati e impegnati in tale esercizio", l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano la seguente copertura: somme considerate indisponibili alla contrattazione quali indennità di turno, rischio e reperibilità sino a tutto il mese di novembre hanno trovato copertura negli stanziamenti del Bilancio 2014, le spese relative al trattamento accessorio e premiante che verranno erogate nel corso del corrente esercizio sono state re-imputate all'esercizio 2015.

La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova pertanto finanziamento nel bilancio di previsione 2015 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 01 del bilancio 2015 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 è pari a € 1.583.203,12.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2014 è pari a € 1.547.693,48.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2014, così come previsto dalla L.122/2010 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010.

Si precisa che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 121.130,53, mentre per l'anno 2014 è pari ad € 124.656,01.

Si precisa inoltre che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2010. Pertanto si attesta che secondo quanto previsto dalla legge 122/2010, il fondo 2014 al netto delle risorse di cui alla lettera k dell'art. 15, comma 1, per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15, comma 1, lett. m, e le somme di cui all'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999, risulta non superiore al fondo dell'anno 2010 ed è stato rispettato il limite della spesa di personale relativa all'anno precedente.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'Ente risulta nella presente condizione:

- dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, art. 92 D. Lgs 163/2006, compensi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2014, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2014, approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 31.07.2014 esecutiva ai sensi di legge.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo, costituito con da determinazione n. 467/9/34 del 22.12.2014, che risulta ancora da ripartire è impegnato al capitolo 8890000 del bilancio 2015 e precisamente agli impegni numero 443, 444,445 e 454.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 12.495,71.

Il fondo anno 2014 e il relativo capitolo di spesa sono stati costituiti al netto degli oneri riflessi, pertanto si attesta la capienza delle voci di bilancio che finanziano detti oneri (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP).

Al 31.12.2014 sono presenti nell'Ente n. 46 dipendenti, per cui la medi annua pro-capite delle risorse è pari a € 961,65.

Si attesta infine la copertura di tutti i costi diretti oggetto della presente relazione e l'inesistenza di costi indiretti.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

(dr. Aldo MAGGIO)



Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile Settore Servizi Finanziari

(rag. Maura CAMPAGNOLA)

